

TESTATA: L'Arena

DATA: 22 dicembre 2017

CLIENTE: RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti

LOGISTICA. Al via uno studio di intermodalità: mare, treni e autostrade

Si progetta di collegare Porto Livorno e Veneto

Strategico lo snodo scaligero del Quadrante Europa

È al via lo studio per l'attivazione di un nuovo servizio intermodale per i traffici delle Autostrade del Mare del Porto di Livorno verso gli interporti del Veneto. In particolare, l'iniziativa prevede l'implementazione di un servizio strada-ferrovia-mare per il trasporto delle merci dal Porto di Livorno, verso i mercati dell'Europa Centro-Setentrionale attraverso il gateway di Verona Quadrante Europa. Trasferendo su rotaia parte del percorso, oggi effettuato totalmente su gomma, il nuovo servizio potrebbe arrivare a togliere 2.700 camion ogni mese dalle strade con un notevole beneficio in termini ambientali, stimabile in circa 4.800 tonnellate di emissioni di anidride carbonica in meno all'anno.

Questo lo scopo dello studio che impegnerà Interporto Toscano Amerigo Vespucci (promotore dell'iniziativa), Rete Autostrade Mediterranee (RAM), Autorità di Sistema Portuale dell'Alto Tirreno, Regione Toscana, Regione Veneto, Interporto Quadrante Europa di Verona, Interporto di Padova e Rete Ferroviaria Italiana (RFI), firmatari di un Protocollo d'intesa che collaboreranno alla definizione di un progetto di fattibilità tecnico-economica per uno o più nuovi servizi intermodali volti a fluidificare i



Il nuovo servizio arriverebbe a togliere 2.700 camion al mese

flussi di traffico connessi alle Autostrade del Mare tra Livorno e Verona, riducendo il congestionamento delle aree portuali e delle grandi vie di comunicazione.

Il gruppo di lavoro analizzerà la sostenibilità dell'utilizzo dell'Interporto Vespucci come gate portuale e come scalo di riferimento per l'instradamento dei semirimorchi su ferro verso gli Interporti di Verona e Padova, snodi strategici sulle direttrici di traffico Nord-Sud ed Est-Ovest.

«Questo progetto si incardina perfettamente nel nostro piano di sviluppo dei traffici - ha dichiarato il presidente del Consorzio Zai Interporto Quadrante Europa di Vero-

na, Matteo Gasparato - e conferma come l'Interporto Quadrante Europa abbia intrapreso un percorso di crescita sostenibile e attento all'evoluzione dei nuovi traffici intermodali che si svilupperanno con i principali porti italiani, in pieno accordo con le direttive del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'Interporto di Verona nella rete logistica nazionale gioca un ruolo essenziale ma deve anche promuovere il tessuto economico sociale in cooperazione con la Regione Veneto».

Per Ennio Cascetta, ad unico di RAM, «il Protocollo realizza gli obiettivi chiave della riforma avviata dal Ministro Delrio».